

COMUNE DI PERLO

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)  
SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2025 - 2026 - 2027**

**SOMMARIO**

## PARTE PRIMA

### ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
  - Risultanze della popolazione
  - Risultanze del territorio
  - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
  
- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
  - Servizi gestiti in forma diretta
  - Servizi gestiti in forma associata
  - Servizi affidati a organismi partecipati
  - Servizi affidati ad altri soggetti
  - Altre modalità di gestione di servizi pubblici
  
- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
  - Situazione di cassa dell'Ente
  - Livello di indebitamento
  - Debiti fuori bilancio riconosciuti
  - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
  - Ripiano ulteriori disavanzi
  
- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**
  
- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**
  
- 6. GESTIONE RISORSE PNRR**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **A. Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici  
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **B. Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;  
Programmazione triennale del fabbisogno di personale  
Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi  
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche  
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **D. Principali obiettivi delle missioni attivate**

#### **E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

#### **F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

#### **G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

#### **H. Altri eventuali strumenti di programmazione**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

# 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

## Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. **0**

Popolazione residente alla fine del 2023 (*penultimo anno precedente*) n. **106** di cui:

maschi n. **62**

femmine n. **44**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **4**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **7**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **15**

in età adulta (30/65 anni) n. **48**

oltre 65 anni n. **32**

Nati nell'anno n. **0**

Deceduti nell'anno n. **1**

Saldo naturale: +/- **-1**

Immigrati nell'anno n. **6**

Emigrati nell'anno n. **5**

Saldo migratorio: +/- **1**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **0**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **200** abitanti

## Risultanze del territorio

Superficie Kmq **11**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **7,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

## **Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

Convenzione per il servizio finanziario tra i Comuni di Nucetto e Perlo

Convenzione per il servizio ufficio tecnico tra i Comuni di Nucetto e Perlo

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **0**

Scuole primarie con posti n. **0**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **0,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km<sup>2</sup> **1,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **97**

Rete gas Km **9,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **0**

Veicoli a disposizione n. **1**

Altre strutture:

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

**Servizi gestiti in forma diretta:** SERVIZIO PESO PUBBLICO  
SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI

**Servizi gestiti in forma associata:** SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE  
SERVIZIO CATASTO  
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE  
SERVIZIO FINANZIARIO  
SERVIZIO TECNICO  
SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO

**Servizi affidati a organismi partecipati:** SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

**Servizi affidati ad altri soggetti:** SERVIZIO RIFIUTI

**L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:** A.C.D.A Spa  
A.C.E.M.  
Fingranda Spa (in liquidazione)

### Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
ACEM	<a href="http://www.consorzioacem.it/">http://www.consorzioacem.it/</a>	0,130	Servizio rifiuti	30-03-2035	16.069,55	13.800,00	14.153,03	13.883,66
ACDA SpA	<a href="http://www.acda.it">www.acda.it</a>	0,180	Servizio idrico integrato	31-12-2050	0,00	0,00	0,00	0,00
FINGRANDA SpA	<a href="http://www.fingranda.it">www.fingranda.it</a>	0,010	promozione territorio (in liquidazione)	31-12-2050	0,00	0,00	0,00	0,00

### SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA E/O ASSOCIATA

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione; in particolare le seguenti funzioni sono svolte in convenzione con altri comuni ed enti:

- a) servizi sociali in convenzione con la Unione Montana delle Valli Mongia Cevetta Langa Cebana Alta Valle Bormida tramite l'Unione Montana Alta Val Tanaro;
- b) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente, in convenzione con la Unione Montana Alta Val Tanaro;
- c) servizio tecnico comunale e pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, in convenzione con il Comune di Nucetto;
- d) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, in convenzione con la Unione Montana Alta Val Tanaro e

- con il Comune di Nucetto;  
 e) funzioni finanziaria e gestione delle entrate in convenzione con il Comune di Nucetto;  
 f) funzione tecnico manutentiva con il Comune di Nucetto;

### SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI SOGGETTI

Il Comune di Perlo, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 in data 29 settembre 2017, ha provveduto alla revisione straordinaria della partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/201.

I soggetti mantenuti nel GAP del Comune di Perlo, tutti partecipati e nessuno controllato, sono:  
 A.C.D.A. SpA , quota di partecipazione Società interamente partecipata da soggetti pubblici e direttamente affidataria della gestione del servizio idrico integrato.  
 SMA Società monregalese ambiente, Società consorsile srl a totale partecipazione pubblica  
 Società rientranti nel perimetro di consolidamento

## Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

### Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
FINGRANDA SPA	www.fingranda.it	0,00580			0,00	0,00	0,00	0,00
ACDA	www.acda.it	0,18000		31-12-2050	0,00	0,00	0,00	0,00
SMA SOCIETA' MONRGALESE AMBIENTE	www.sma-cn.it	0,12000			0,00	0,00	0,00	0,00

## Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2023 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) 322.821,69

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 ( <i>anno precedente</i> )	112.000,06
Fondo cassa al 31/12/2021 ( <i>anno precedente -1</i> )	36.927,04
Fondo cassa al 31/12/2020 ( <i>anno precedente -2</i> )	114.630,74

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2023	0	0,00
2022	0	0,00
2021	0	0,00

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2023	1.705,72	202.869,43	0,84
2022	2.098,22	182.114,58	1,15
2021	2.467,33	158.367,93	1,56

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2023	0,00
2022	0,00
2021	0,00

## 4 – Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12/2023 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	0	0	0
Categoria B3	1	1	0
Categoria C	1	1	0
Categoria D1	0	0	0
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	2	2	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2023: 2

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
<b>2023</b>	0	51.491,63	31,79
<b>2022</b>	0	46.534,80	28,43
<b>2021</b>	0	33.884,29	21,38
<b>2020</b>	0	37.516,74	26,46
<b>2019</b>	0	28.519,20	20,12

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito e/o ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali e/o nazionali, pertanto non vi saranno effetti sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S. Il comma 465 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) dispone che: "Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e, ai sensi dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 a 484 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione".

Si ricorda che la richiamata legge 24 dicembre 2012, n. 243 (legge rinforzata), ha dato attuazione al sesto comma dell'articolo 81 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale n. 1 del 2012), al fine di assicurare il rispetto del principio costituzionale del pareggio di bilancio secondo il quale tutte le amministrazioni pubbliche devono perseguire l'equilibrio di bilancio tra entrate e spese e la sostenibilità del debito, nell'osservanza delle regole dell'Unione europea in materia economico-finanziaria. Sono consentiti scostamenti temporanei del saldo dall'obiettivo programmatico solo in caso di eventi eccezionali quali, ad esempio, gravi recessioni economiche, crisi finanziarie e calamità naturali.

La riforma delle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali è stata consolidata, poi, con l'approvazione della legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha apportato alcune sostanziali modifiche all'articolo 9 della richiamata legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali. Il Legislatore, infatti, nella consapevolezza che la stabilità delle regole facilita la programmazione finanziaria, ha previsto che gli enti territoriali conseguano un unico obiettivo costituito dall'equilibrio fra entrate finali e spese finali in termini di sola competenza (senza alcuna esclusione di voci di entrata e di spesa), come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge n. 243 del 2012.

La riforma delle regole in parola, che ha trovato piena attuazione con l'articolo 1, commi da 463 a 508, della legge di bilancio 2017, prevede, al comma 466, che, a decorrere dal 2017, gli enti territoriali conseguano un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118) e le spese finali (ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio) e che, per il triennio 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento (mentre non rileva la quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente).

A decorrere dal 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Al riguardo, preme precisare, anche alla luce della sentenza della Corte costituzionale n. 247 del 2017, che per Fondo pluriennale di entrata e di spesa finanziato dalle entrate finali – valido ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica a decorrere dall'esercizio 2020 - si intende il Fondo pluriennale (di entrata e di spesa) al netto della quota finanziata dal ricorso all'indebitamento e di eventuali quote derivanti da mutui e prestiti confluite in avanzo di amministrazione.

Le principali innovazioni introdotte dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) riguardano:

- Fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016: gli enti territoriali possono non rilevare in economia le risorse accantonate nel Fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016, per finanziare le spese contenute nei quadri economici relative a investimenti per lavori pubblici e quelle per procedure di affidamento già attivate, ancorché non ancora impegnate, e conservarle nel Fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2017, purché riguardanti opere per le quali l'ente abbia già avviato le procedure per la scelta del contraente o disponga del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma della spesa. Tali risorse confluiscono nel risultato di amministrazione se entro l'esercizio 2018 non sono assunti i relativi impegni di spesa (articolo 1, comma 880);

- Flessibilità in corso di gestione: all'articolo 1, comma 468, della legge n. 232 del 2016, dopo le parole "il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera

gli stanziamenti” sono eliminate le parole “non finanziati dall’avanzo di amministrazione”. Conseguentemente, il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo non negativo di cui all’articolo 1, comma 466, della legge n. 232 del 2016, da allegare al bilancio di previsione degli enti territoriali non deve più considerare gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei Fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Inoltre, è eliminato l’obbligo di allegare, nel corso dell’esercizio, ai fini della verifica del rispetto del saldo, il prospetto dimostrativo alle variazioni di bilancio (articolo 1, comma 785).

In tal modo, l’ente deve rispettare il saldo non negativo esclusivamente in sede di approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione;

- Patti di solidarietà nazionale enti locali: sono apportate modifiche alla disciplina di concessione degli spazi finanziari agli enti locali per spese d’investimento da realizzare attraverso l’utilizzo degli avanzi di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito (articolo 1, comma 874).

## 6 – GESTIONE RISORSE PRNN

Per la gestione delle risorse del PNR gli enti territoriali che rivestono la qualità di soggetti attuatori devono rispettare il quadro normativo nazionale vigente e la normativa europea applicabile richiamata dalle norme e circolari appositamente emanate per l'attuazione del PNRR .

La RGS con circolare nr. 29/2022 ha evidenziato, nel manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR come l'ente debba aggiornare il proprio documento unico di programmazione (DUP) nel rispetto della normativa vigente.

L'aver assunto formalmente l'impegno a rispettare gli obblighi derivanti dall'aver accettato un finanziamento per un progetto PNRR impone all'ente, di coordinare le attività gestionali tecnico e amministrativo contabili al fine di dare piena e puntuale attuazione alle progettualità a valere delle risorse del PNRR nel rispetto del Cronoprogramma.

Per quanto il nostro ente, risulta beneficiario dei seguenti contributi PNRR:

- Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale- SPID CIE-
- Misura 1.4.3 "Adozione app Io"
- Misura 1.4.1 "esperienza del cittadino nei servizi pubblici"
- Misura 1.4.5 "piattaforma notifiche digitali"
- Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"
- Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"
- Misura 1.4.2 "Cloud"

Relativamente alle misure sopra citate sono tutte concluse e si è in attesa per alcune della validazione e liquidazione

Tutto meglio descritto nella sotto riportata tabella:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
Padigitale 2026 - Applo	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		1 C1	1.4	Ministero Innovazione digitale		3645,00	3645,00		chiuso
Padigitale 2026 - PagoPA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		1 C1	1.4	Ministero Innovazione digitale		12747,00	12747,00	3332,95	chiuso
Padigitale 2026 - Cloud	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		1 C1	1.2	Ministero Innovazione digitale		38221,00	38221,00	36063,80	in liquidazione
Padigitale 2026 - cie	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		1 C1	1.4	Ministero Innovazione digitale		14000,00	14000,00		in liquidazione
Padigitale 2026 - esperienze cittadino	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		1 C1	1.4	Ministero Innov,		79922,00	79922,00	29524,00	in asseverazione
Padigitale 2026 - notifiche digitali	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		1 C1	1.4	Ministero Innov,		23147,00	23147,00	3935,72	chiuso
Padigitale 2026 - indentia digitale	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		1 C1	1.3	Ministero Innov,		10172,00	10172,00	3089,04	chiuso
Padigitale 2026 - ANPR ANSC	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		1 C1	1.4.4	Ministero Innov	24/10/2025	3.924,40	-		da avviare

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A – Entrate

### Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	115.873,40	119.435,02	129.800,00	139.900,00	140.200,00	140.200,00	7,781
Contributi e trasferimenti correnti	31.785,44	45.675,63	126.650,00	84.000,00	66.100,00	19.800,00	- 33,675
Extratributarie	34.455,74	37.758,78	49.460,60	38.823,72	38.040,52	36.190,52	- 21,505
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>182.114,58</b>	<b>202.869,43</b>	<b>305.910,60</b>	<b>262.723,72</b>	<b>244.340,52</b>	<b>196.190,52</b>	<b>- 14,117</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	24.414,09	17.385,55	7.834,21	6.246,61	0,00	0,00	- 20,264
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>206.528,67</b>	<b>220.254,98</b>	<b>313.744,81</b>	<b>268.970,33</b>	<b>244.340,52</b>	<b>196.190,52</b>	<b>- 14,270</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	117.600,47	430.821,68	972.800,00	722.400,00	11.500,00	11.500,00	- 25,740
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	12.415,18	87.516,11	172.339,00	59.008,92	0,00	0,00	- 65,759
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>130.015,65</b>	<b>518.337,79</b>	<b>1.145.139,00</b>	<b>781.408,92</b>	<b>11.500,00</b>	<b>11.500,00</b>	<b>- 31,762</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>336.544,32</b>	<b>738.592,77</b>	<b>1.458.883,81</b>	<b>1.050.379,25</b>	<b>255.840,52</b>	<b>207.690,52</b>	<b>- 28,001</b>

## Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (riscossioni)	2023 (riscossioni)	2024 (previsioni cassa)	2025 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	117.911,10	115.192,38	143.189,03	147.436,38	2,966
Contributi e trasferimenti correnti	22.995,15	28.322,36	166.430,81	161.236,90	- 3,120
Extratributarie	34.084,17	37.075,25	58.576,92	46.142,09	- 21,228
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>174.990,42</b>	<b>180.589,99</b>	<b>368.196,76</b>	<b>354.815,37</b>	<b>- 3,634</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>174.990,42</b>	<b>180.589,99</b>	<b>368.196,76</b>	<b>354.815,37</b>	<b>- 3,634</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	149.307,92	441.721,72	1.170.426,92	849.854,70	- 27,389
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>149.307,92</b>	<b>441.721,72</b>	<b>1.170.426,92</b>	<b>849.854,70</b>	<b>- 27,389</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>324.298,34</b>	<b>622.311,71</b>	<b>1.538.623,68</b>	<b>1.204.670,07</b>	<b>- 21,704</b>

## IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2024	2025	2024	2025
Prima casa	0,4000	0,4000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	1,0600	1,0600	29.000,00	30.000,00
Altri fabbricati non residenziali	1,0600	1,0600	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	1,0600	1,0600	1.000,00	1.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>30.000,00</b>	<b>31.000,00</b>

## **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2022 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 3.000,00 ma verrà accertato solo dopo l'effettiva riscossione.

### **TASI**

La tasi dall'anno 2020 è stata abolita ed è stata ricompresa nell'IMU

### **Addizionale comunale Irpef**

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2022 con applicazione nella misura dello 0,8 per cento.

Il gettito è previsto in euro 9.500,00, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2021 come da indicazioni ARCONET

## **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2022, la somma di euro 20.400,00, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti Per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La previsione iscritta a bilancio si riferisce alle tariffe anno 2022 calcolate sul relativo PEF in attesa che venga validate da ARERA e poterne determinare le tariffe

## **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Dal 2022 la tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche viene ricompresa nel canone unico con collocazione al capitolo 3, comunque la quota per l'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 1.650,00, con conferma rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2021.

## **Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**

Non prevista

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	entrate/prov prev. 2025	Spese/costi prev. 2025	% copertura 2025
pesa pubblica	1000	2168,74	46,11
trasporto alunni	2500	4000	62,50
totale	3500	6168,74	56,74

Si da atto che nei costi sono inclusi in alcuni casi gli ammortamenti, non rilevabili dai dati contabili del bilancio.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per tali entrate è previsto in euro 256,32

La previsione è fondata sulle base delle rette e contribuzioni deliberate proposte per l'anno 2024

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

Non sono previsti proventi da sanzioni amministrative nel 2025 in quanto non è presente in organico personale di polizia locale,

## Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

### Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% x spesa corrente
2022	6.734,00	0,00
2023	1.217,00	0,00
2025	5.000,00	0,00
2026	5.000,00	0,00
2027	5.000,00	0,00

### Contributi statali:

Sono iscritti a bilancio i contributi del Ministro dell'Interno con decreto del 29 gennaio 2021, che ai sensi dell'art., comma 29, della legge 28 dicembre 2019, n. 160 ha disposto l'assegnazione di un contributo pari a 50.000,00 di euro e di uno pari 58.514,94 euro, destinati alla messa in sicurezza dell'ex albergo in loc. Perletta annualità 2024

Isritto per l'annualità di competenza per euro 648.000,00 per la mesa in sicurezza del versante in loc. Assunta

### Contributi regionali:

Il Comune ha beneficiato di un contributo Regionale a valere sul bando asfalti 8.858,50

Analoghe istanze saranno altresì rivolte sulla base del programma politico dell'amministrazione.

### Contributi da istituzioni e/o privati:

L'Amministrazione per il reperimento di fondi si rivolgerà come in passato alle fondazioni bancarie che operano sul territorio, in particolar modo concentrandosi sui settori sociali, sportivi, culturali

## Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ha in programma nuovi mutui

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2025

<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2027</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	119.435,02	125.200,00	125.700,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	45.675,63	25.600,00	25.600,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	37.758,78	44.412,20	43.978,50
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>202.869,43</b>	<b>195.212,20</b>	<b>195.278,50</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup>	(+)	20.286,94	19.521,22	19.527,85
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	844,50	372,53	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	844,50	372,53	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>20.286,94</b>	<b>19.521,22</b>	<b>19.527,85</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	15.364,45	7.918,21	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>15.364,45</b>	<b>7.918,21</b>	<b>0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

## B – Spese

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Nulla da rilevare, obiettivo dell'Amministrazione è quello di mantenere agli attuali livelli l'esercizio delle funzioni fondamentali.

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In base all'allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Fra questi rientrano esplicitamente gli strumenti di "programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale".

Si ricorda che, come chiarito nella faq 51 della Commissione Arconet, "al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi".

Considerato il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre a essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un'organizzazione chiamata a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese;

Preso atto che, secondo l'impostazione definita dal D. Lgs. n. 75/2017, il concetto di "dotazione organica" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali;

Si rileva che l'art. 33, c. 2, D. L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone:

"A decorrere dalla data individuata dal Decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente Decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un

valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I Comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "Unioni dei Comuni" ai sensi dell'articolo 32 del Testo Unico di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con Decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti Unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I Comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i Comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”;

Inoltre il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni” prevede che, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, Legge n. 296/2006, e che il medesimo decreto dispone, dal 20 aprile 2020, una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa che si assume in deroga a quanto stabilito dalla normativa previgente;

Richiamato il testo dell'art. 9, c. 1-quinquies, D. L. n. 113/2016 il quale dispone che non è possibile effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, comprese le stabilizzazioni e le esternalizzazioni che siano una forma di aggiramento di tali vincoli, da parte dei Comuni che non hanno rispettato i termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato;

Preso atto che la Corte dei Conti, Sez. delle Autonomie, con deliberazione n. 10/SEZAUT/2020/QMIG depositata in data 29 maggio 2020, ha chiarito che: “Il divieto contenuto nell'art. 9, comma 1-quinquies, del Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, non si applica all'istituto dello “scavalco condiviso” disciplinato dall'art. 14 del CCNL del comparto Regioni – Enti locali del 22 gennaio 2004 e dall'art. 1, comma 124, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, anche nel caso comporti oneri finanziari a carico dell'ente utilizzatore»”;

Richiamato l'articolo 52, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come novellato dal D. L. n. 80/2021 convertito in Legge n. 113/2021, che, con riferimento alle progressioni di carriera del personale mediante inquadramento nella categoria superiore, così dispone: “(...) Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli professionali e di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente.”;

Atteso, quindi, che la fonte legale consente, nel limite massimo del cinquanta per cento dei posti disponibili, di procedere alla copertura dei medesimi posti attraverso l'attivazione di una procedura comparativa riservata al solo personale interno in possesso dei necessari requisiti;

Rilevato inoltre che la finalità della norma, derogatoria del generale principio della concorsualità nell'accesso al pubblico impiego, è, nel contempo, valorizzare le professionalità interne presenti presso l'Amministrazione e garantire una più efficace ed efficiente copertura di posizioni che si ritiene motivatamente siano meglio presidiate ricorrendo a tali professionalità;

Considerato, quindi, ai fini dell'impiego ottimale delle risorse come richiesto dalle Linee guida sopra citate che:

- si rileva la necessità di perseguire l'ottimale distribuzione del personale tramite la mobilità interna;
- si rileva la necessità di prevedere progressioni di carriera nella programmazione;
- si rileva la necessità di prevedere il ricorso a forme di lavoro flessibile;
- le assunzioni delle categorie protette all'interno della quota d'obbligo devono essere garantite anche in presenza di eventuali divieti sanzionatori, purché non riconducibili a squilibri di bilancio;
- in caso di esternalizzazioni, devono essere rispettate le prescrizioni dell'art. 6-bis, D. Lgs. n. 165/2001;

Si da atto che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 in data 26.04.2024 è stato approvato il Bilancio Consuntivo anno 2023 e pertanto si è provveduto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, alla predisposizione del prospetto esplicativo del calcolo del limite di spesa per assunzioni:

PRESO ATTO del prospetto esplicativo del calcolo del limite di spesa per assunzioni così determinato

**NUOVA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI DI PERSONALE ANNUALITA' 2025 DEL COMUNE DI PERLO**

<b>spesa di personale ai sensi dell'art. 33 DL 34/2019</b>		<b>spesa di personale ai sensi dell'art. 1 c. 557 quater o 562 della L. 296/2006</b>	
spesa del personale lorda senza IRAP anno di riferimento	- €	spesa personale annualità di riferimento al netto delle	70.281,95 €
spesa del personale lorda senza IRAP prevista anno	- €	spesa personale prevista anno corrente al netto delle	62.001,49 €
spesa del personale lorda senza IRAP prevista anno	- €		

comuni per fasce demografiche	valore soglia	percentuale massima incrementata	2020	2021	2022	2023	2024
meno di 1.000 abitanti	29,50%	meno di 1.000 abitanti	23,00%	23,00%	23,00%	23,00%	23,00%
da 1.000 a 1.999 abitanti	28,60%	da 1.000 a 1.999 abitanti	23,00%	23,00%	23,00%	23,00%	23,00%
da 2.000 a 2.999 abitanti	27,60%	da 2.000 a 2.999 abitanti	23,00%	23,00%	23,00%	23,00%	23,00%
da 3.000 a 4.999 abitanti	27,20%	da 3.000 a 4.999 abitanti	23,00%	23,00%	23,00%	23,00%	23,00%
da 5.000 a 9.999 abitanti	26,90%	da 5.000 a 9.999 abitanti	23,00%	23,00%	23,00%	23,00%	23,00%
da 10.000 a 59.999 abitanti	27,00%	da 10.000 a 59.999 abitanti	23,00%	23,00%	23,00%	23,00%	23,00%
da 60.000 a 249.999 abitanti	27,60%	da 60.000 a 249.999 abitanti	23,00%	23,00%	23,00%	23,00%	23,00%
da 250.000 a 1.499.999 abitanti	28,80%	da 250.000 a 1.499.999 abitanti	23,00%	23,00%	23,00%	23,00%	23,00%
con e oltre 1.500.000 abitanti	25,30%	con e oltre 1.500.000 abitanti	23,00%	23,00%	23,00%	23,00%	23,00%

facoltà esecuzionali lorde rispetto del biennio precedente			
anno	percentuale massima incrementata	percentuale massima incrementata	percentuale massima incrementata
2019	23,00%	23,00%	23,00%
2020	23,00%	23,00%	23,00%
2021	23,00%	23,00%	23,00%
2022	23,00%	23,00%	23,00%
2023	23,00%	23,00%	23,00%
2024	23,00%	23,00%	23,00%
totale			

valori soglia di rientro per la maggiore spesa	
comuni per fasce demografiche	valore soglia
meno di 1.000 abitanti	33,50%
da 1.000 a 1.999 abitanti	32,60%
da 2.000 a 2.999 abitanti	31,60%
da 3.000 a 4.999 abitanti	31,20%
da 5.000 a 9.999 abitanti	30,90%
da 10.000 a 59.999 abitanti	31,00%
da 60.000 a 249.999 abitanti	31,60%
da 250.000 a 1.499.999 abitanti	32,80%
con e oltre 1.500.000 abitanti	29,30%

accertamenti entrate correnti triennio di riferimento				media
158.367,93 €	182.114,58 €	202.869,43 €		181.117,31 €
fondo crediti dubbia esigibilità anno di riferimento				2.673,43 €
valore entrate correnti da riportare				178.443,88 €
<b>rapporto spesa personale su entrate correnti</b>				<b>0,00%</b>
rapporto spesa personale su entrate correnti				0,00%
rapporto spesa personale su entrate correnti				0,00%
rapporto spesa personale su entrate correnti				0,00%
<b>nuovo rapporto spesa personale su entrate correnti</b>				<b>33,50%</b>

valore soglia	33,50%
limite teorico spesa di personale lorda senza IRAP	59.778,70 €
ricalcolo limite spesa di personale lorda senza IRAP	59.778,70 €
<b>limite effettivo spesa di personale lorda senza IRAP</b>	<b>59.778,70 €</b>
spesa turn over non utilizzato successivo all'anno preso a base di	- €
eventuali altre voci di spesa del personale da decurtare	- €
eventuali altre spese di personale da aggiungere	- €

N.B. In caso di percentuale intermedia occorre calcolare il nuovo obiettivo e il rapporto tra spesa personale e entrate correnti unicamente rispetto l'anno di riferimento

nuove assunzioni da programmare per l'anno corrente calcolate sul costo personale lordo senza l'IRAP							
categoria	tabellare	tredicesima	oneri	oneri	totale	assunzioni programmate	costo al lordo dell'IRAP
AREA OPERATORI	18.044,37 €	19.548,07 €	26,68%	5.215,42 €	24.763,49 €	-	-
AREA OPERATORI E.	19.034,51 €	20.620,72 €	26,68%	5.501,61 €	26.122,33 €	-	-
AREA ISTRUTTORI	21.392,87 €	23.175,61 €	26,68%	6.183,25 €	29.358,86 €	-	-
AREA FUNZIONARI E.Q.	23.212,35 €	25.146,71 €	26,68%	6.709,14 €	31.855,86 €	-	-
DIRIGENTI	- €	45.260,77 €	26,68%	12.075,57 €	57.336,34 €	-	-
<b>totali</b>						-	-

calcolo delle possibilità di spesa di personale rispetto i limiti previsti	
spesa personale disponibile per assunzioni in deroga rispetto al limite calcolata all'anno di	59.778,70 €
<b>spesa personale complessiva disponibile per nuove assunzioni in deroga</b>	<b>59.778,70 €</b>
nuova spesa di personale lorda senza IRAP programmata rispetto l'anno di riferimento	- €
<b>marginie nuova spesa di personale ancora disponibile rispetto al limite dell'anno di riferimento</b>	<b>59.778,70 €</b>

proiezioni teoriche del rispetto del limite della spesa di personale sulle annualità successive	
nuova spesa di personale lorda senza IRAP programmata rispetto l'anno corrente	- €
marginie teorico rispetto al limite di spesa di personale proiettato sull'anno corrente	59.778,70 €
nuova spesa di personale lorda senza IRAP programmata rispetto l'anno successivo	- €
marginie teorico rispetto al limite di spesa di personale proiettato sull'anno successivo	59.778,70 €

\*Ai fini della compilazione vanno inseriti i dati in tutte le celle di colore verde, le celle di colore rosso invece sono campi

Si prende atto che, risultano coperti tutti i posti previsti dalla pianta organica di cui alla propria Deliberazione n. 24 del 14.09.2018, ma che nel triennio si prevedono cessazioni e nuove assunzioni per turnover e pertanto di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la modifica al piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2025-2026-2027 così composto:

### Piano assunzionale riferito al triennio 2025 – 2027

<b>PIANO ASSUNZIONALE 2025</b>				
Profilo professionale - categoria	Area	Numero posti	Spesa annua	Stato di attuazione del Piano

<b>PIANO ASSUNZIONALE 2026</b>				
Profilo professionale - categoria	Area	Numero posti	Spesa annua	Stato di attuazione del Piano

<b>PIANO ASSUNZIONALE 2027</b>				
Profilo professionale - categoria	Area	Numero posti	Spesa annua	Stato di attuazione del Piano

<b>PIANO PER RICORSO A FORME DI LAVORO FLESSIBILE 2025-2027*</b>				
Profilo professionale - categoria	Area	Numero posti	Spesa annua	Stato di attuazione del Piano

\*Programmazione sottoposta al rispetto dei limiti previsti dall'art. 9 c. 28 del D.L. 78/2010 previsti per il lavoro flessibile

**Piano delle cessazioni riferite al triennio 2025 – 2027**

<b>CESSAZIONE DI PERSONALE E ALTRE RIDUZIONI DI SPESA ANNO 2025</b>				
Profilo professionale - categoria	Area	Numero posti	Spesa annua	Stato di attuazione del Piano

<b>CESSAZIONE DI PERSONALE E ALTRE RIDUZIONI DI SPESA ANNO 2026</b>				
Profilo professionale - categoria	Area	Numero posti	Spesa annua	Stato di attuazione del Piano

<b>CESSAZIONE DI PERSONALE E ALTRE RIDUZIONI DI SPESA ANNO 2027</b>				
Profilo professionale - categoria	Area	Numero posti	Spesa annua	Stato di attuazione del Piano

DI DARE ATTO che:

- il piano triennale dei fabbisogni di personale è coerente con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006;
- l'andamento della spesa di personale conseguente all'attuazione del piano occupazionale è in linea con la normativa vigente;
- la spesa potenziale massima derivante dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di assunzioni per il prossimo triennio viene così determinata e comparata a quanto iscritto in bilancio come di seguito indicata:
- la spesa complessiva per le assunzioni con contratto di lavoro flessibile non può superare quella sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 e precisamente € ZERO;

DI DARE ATTO, infine, che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale.

## **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

VISTO l'articolo 21 del D.Lgs. 50/2016 che prescrive che:

1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio.

....

6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

...

Nel biennio non sono previsti acquisti da inserire nel piano biennale.

## **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder.

## Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento

### ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	MESSA IN SICUREZZA VERSANTE LOC. ASSUTA	2023	850.000,00	9.547,72	840.452,28	MINISTERO
2	MESSA IN SICUREZZA EX ALBERGO LOC. PERLETTA	2024	58.429,88	0,00	58.429,88	MINISTERO
3	MESSA IN SICUREZZA EX ALBERGO LOC. PERLETTA	2024	50.000,00	0,00	50.000,00	MINISTERO
4	EDIFICIO COMUNALE POLIFUNZIONALE	2023	50.000,00	32.450,00	17.550,00	MINISTERO

# SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERLO - TECNICO

## QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	680,000.00	0.00	0.00	680,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>680,000.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>680,000.00</b>

Il referente del programma

TOMATIS ELENA

**Note:**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERLO - TECNICO

## ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma  
TOMATIS ELENA

**Note:**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche; protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

# SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERLO - TECNICO

## ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.I.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)								
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale				
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00				

**Note:**

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

TOMATIS ELENA

**Tabella C.1**

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

**Tabella C.2**

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

**Tabella C.4**

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

# SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERLO - TECNICO

## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (1.2) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00515610046202300001	0051561004620240001	H57H22000770001	2025	DANILO VASSALLO	Si	No	001	004	162		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	VERSANTE IN LOCALITA' ASSUNTA - VIA COLA - LAVORI DI REGIMAZIONE E CANALIZZAZIONE ACQUE, BERLINESI DI SOSTEGNO DEL VERSANTE RISAGOMATURA DEL TERRENO	2	680.000,00	0,00	0,00	0,00	680.000,00	0,00		0,00		
															680.000,00	0,00	0,00	0,00	680.000,00	0,00		0,00		

**Note:**

- (1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Numero interno Ibaramento indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5, dell'allegato 1.5 al codice)
- (4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) all'allegato 1.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato 1.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato 1.5 al codice
- (8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato 1.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato 1.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

**Tabella D.1**

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

**Tabella D.3**

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

**Tabella D.4**

- 1. finanzia di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

**Tabella D.5**

- 1. modifica ex art 5 comma 9 lettera b) allegato 1.5 al codice
- 2. modifica ex art 5 comma 9 lettera c) allegato 1.5 al codice
- 3. modifica ex art 5 comma 9 lettera d) allegato 1.5 al codice
- 4. modifica ex art 5 comma 9 lettera e) allegato 1.5 al codice
- 5. modifica ex art 5 comma 11 allegato 1.5 al codice

Il referente del programma

TOMATIS ELENA

# SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERLO - TECNICO

## INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L00515610046202300001	H57H22000770001	VERSANTE IN LOCALITA ASSUNTA - VIA COLA - LAVORI DI REGIMAZIONE E CANALIZZAZIONE ACQUE BERLINESI DI SOSTEGNO DEL VERSANTE RISAGOMATURA DEL TERRENO	DANILO VASSALLO	680.000,00	680.000,00	CPA	2	No	No	1			

(\*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

Il referente del programma

TOMATIS ELENA

### Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

### Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali  
 5. Documento di indirizzo della progettazione  
 2. Progetto di fattibilità tecnico - economica  
 4. Progetto esecutivo

# SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERLO - TECNICO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma  
TOMATIS ELENA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

## **C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2025 - 2026 - 2027**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		424.281,09			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		6.246,61	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		262.723,72 0,00	244.340,52 0,00	196.190,52 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		274.579,98 0,00 4.234,32	236.390,52 0,00 4.305,52	196.190,52 0,00 4.305,52
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup>	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		7.450,00 0,00 0,00	7.950,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-13.059,65</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		13.059,65 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2025 - 2026 - 2027**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		20.231,38		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		59.008,92	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		722.400,00	11.500,00	11.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		801.640,30 0,00	11.500,00 0,00	11.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup> <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup> <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2025 - 2026 - 2027**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine <sup>(5)</sup> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine <sup>(5)</sup> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)</b>					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		13.059,65		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>-13.059,65</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a mantenere gli standar raggiunti negli anni

### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2025 - 2026 - 2027

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>	424.281,09								
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>		33.291,03	0,00	0,00	<b>Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup></b>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<b>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup></b>		0,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		65.255,53	0,00	0,00					
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	147.436,38	139.900,00	140.200,00	140.200,00	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	525.835,90	274.579,98	236.390,52	196.190,52
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	161.236,90	84.000,00	66.100,00	19.800,00					
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	46.142,09	38.823,72	38.040,52	36.190,52					
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	849.854,70	722.400,00	11.500,00	11.500,00	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	1.089.152,71	801.640,30	11.500,00	11.500,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale entrate finali .....</b>	<b>1.204.670,07</b>	<b>985.123,72</b>	<b>255.840,52</b>	<b>207.690,52</b>	<b>Totale spese finali .....</b>	<b>1.614.988,61</b>	<b>1.076.220,28</b>	<b>247.890,52</b>	<b>207.690,52</b>
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	7.450,00	7.450,00	7.950,00	0,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	95.652,12	94.500,00	94.500,00	69.500,00	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	102.164,67	94.500,00	94.500,00	69.500,00
<b>Totale titoli</b>	<b>1.300.322,19</b>	<b>1.079.623,72</b>	<b>350.340,52</b>	<b>277.190,52</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>1.724.603,28</b>	<b>1.178.170,28</b>	<b>350.340,52</b>	<b>277.190,52</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>1.724.603,28</b>	<b>1.178.170,28</b>	<b>350.340,52</b>	<b>277.190,52</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>1.724.603,28</b>	<b>1.178.170,28</b>	<b>350.340,52</b>	<b>277.190,52</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>0,00</b>								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

\* Indicare gli anni di riferimento.

## D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

### *Bilancio e Macchina Comunale*

Ormai da anni il percorso di riorganizzazione e riqualificazione che vede come protagonista tutta la Pubblica Amministrazione ha portato ad osservare con nuove ottiche non solo le modalità di produzione ed erogazione del servizio pubblico, ma anche l'ambito stesso all'interno del quale esso può e deve muoversi al fine di fornire un reale valore aggiunto: seguendo il percorso indicato dalla normativa ed attento ai limiti di bilancio anche il ns. Comune dovrà perseguire iniziative volte ad efficientare i servizi, affrontando la costante riduzione delle risorse finanziarie disponibili, ma soprattutto interpreterà in maniera sempre più accurata il passaggio da un'amministrazione votata alla formalità ad una amministrazione trasparente e diretta al cittadino.

L'azione di questa Amministrazione per migliorare la macchina comunale si svilupperà quindi:

- verso l'interno, facendo in modo che le parole efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa non siano una semplice formula e favorendo la costante interazione e coordinamento tra i diversi soggetti che rivestono ruoli di responsabilità,
- verso l'esterno, impegnandosi sistematicamente ad informare, a favorire il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, infine misurando il grado di soddisfacimento dei destinatari delle diverse iniziative.

Programma di governo approvato con la deliberazione Consiglio Comunale n. 10 del 29.6.2024 con la quale si prefissano le seguenti iniziative:

- 1. Implementazione delle misure di sicurezza e sorveglianza (aumento numero delle telecamere) sulle vie di accesso e uscita del paese.**
- 2. Riorganizzazione area giochi per bambini al fine di renderla più accessibile e funzionale.**
- 3. Manutenzione area cimiteriale, ricollocamento e riassegnazione loculi in scadenza naturale dei termini di contratto.**
- 4. Sistemazione e manutenzione delle strade comunali e ampliamento delle tratte asfaltate.**
- 5. Manutenzione strade bianche, interpoderali e boschive tramite pulizia cunette, attraversamenti, taglio piante e arbusti laterali.**
- 6. Valorizzazione dei prodotti agricoli locali con immissione sul mercato a filiera corta individuando contestualmente un prodotto locale al quale assegnare la marchiatura DE.CO. (Denominazione Comunale).**
- 7. Sostegno e collaborazione con la Pro Loco al fine di agevolare la realizzazione di eventi, manifestazioni culturali, momenti di aggregazione giovanile.**
- 8. Realizzazione di strutture ricettive e ampliamento di quelle già esistenti al fine di implementare l'affluenza turistica nel paese.**
- 9. Riorganizzazione raccolta differenziata dei rifiuti andando ad individuare un'area specifica adibita ove collocare tutti i cassonetti già presenti sul territorio comunale.**
- 10. Riattivazione rapporti istituzionali Comune – Curia al fine di intraprendere una collaborazione permanente e, nell'immediato, ottenere l'agibilità della Chiesa Parrocchiale di San Michele Arcangelo con la messa in sicurezza del campanile e dell'area circostante.**
- 11. Valorizzazione del patrimonio architettonico con particolare attenzione alla messa in sicurezza delle abitazioni pericolanti su strade comunali e spazi pubblici, incentivando la popolazione all'ordine e alla pulizia anche di aree private al fine di ottenere un alto livello di decoro urbano.**

## Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

L'individuazione degli obiettivi strategici è uno dei caratteri distintivi del DUP; come per tutte le analisi puntuali, si rende necessario esplicitare le risorse finanziarie che si ritiene saranno destinate al perseguimento di quegli obiettivi.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i></b>
-----------------	-----------	---

### RISANAMENTO DEL BILANCIO COMUNALE:

Contenimento dei costi del personale cercando sempre nuove forme di aggregazione con Comuni limitrofi o Unioni Montane.

Controllo puntuale delle entrate e analisi dettagliate di tutte le fonti.

Gestione oculata dei beni patrimoniali posseduti dal Comune e ottimizzazione dell'impiego delle risorse.

### LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE:

Potenziamento servizio di accertamento sull'IMU e sulla TARI per una migliore razionalizzazione delle tariffe di quest'ultima mediante affidamento del servizio di sistemazione della banca dati a ditta esterna.

### PROGETTO TRASPARENZA

Garantire la pùmassima trasparenza dei procedimenti amministrativi anche tramite i supporti informatici e l'implementazione del sito internet comunale

Organizzazione di momenti di incontro su tematiche d'interesse comune e collettivo

### PROGETTO WI-FI

Implementare una rete wi-fi free da mettere a disposizione dei turisti e dei cittadini di Perlo

### URBANISTICA

Realizzazione di una nuova Variante al PRGC al fine di ridefinire la destinazione d'uso in località Cola presso l'area EBike per un migliore utilizzo dell'area

## EIDFICI DI CULTO

Collaborazione con la Parrocchia al fine di salvaguardare gli edifici di culto presenti sul territorio comunale.

## PATRIMONIO

Completamento dell'area del fabbricato in loc. Perletta ex Albergo Ristorante per la realizzazione di spazi a servizi pubblici, ospitalità con una struttura turistico ricettiva e magazzino/rimessa comunale.

Intervento di sistemazione/conversione piazzale attistante la Chiesa parrocchiale di San Michele

### **MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza**

Implementazione del servizio di polizia locale con l'eventuale coinvolgimento di altri enti. Aumento del sistema di videosorveglianza collocando due nuovi punti di rilevazione uno sulla collina al bivio della SS55 e uno in località Costa in modo da includere tutto l'abitato.

### **MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio**

## SCUOLA E CULTURA

Mantenimento del servizio di trasporto alunni

### **MISSIONE 07 Turismo**

Mantenimento ed implementazione della promozione del territorio tramite lo sviluppo del sito internet comunale

Implementazione dei percorsi turistici nei boschi;

Realizzazione di una guida turistica per valorizzare il territorio comunale;

Valorizzazione dei siti storici e d'interesse architettonico e culturale del paese;

Sistemazione di aree verdi;

Supporto alla nascita di associazione che valorizzino Perlo;

Valorizzazione delle attività culturali, musicali, popolari teatrali.

Acquisto fabbricato da recuperare e destinare ad uso ricettivo extra alberghiero (es. B&B)

Acquisto copertura/tensostruttura temporanea e ampliamento locali bike

Implementazione di attività di accoglienza e iniziative turistiche;

Implementazione e realizzazione di attività sportive agonistiche e non da svolgersi sul territorio del Comune di Perlo e valorizzazione di rapporti con associazioni sportive del territorio

Completamento dell'area camper attrezzata in località Assunta e sistemazione della struttura polivalente Bike and Farm al fine di favorire l'aggregazione della comunità

Valorizzazione dei prodotti e delle produzioni tipiche locali

Rinnovo e ampliamento parco macchine e attrezzature comunali

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
-----------------	-----------	---

ASSETTO TERRITORIALE:

Interventi di sistemazione idrogeologica e messa in sicurezza del versante in località Assunta con i fondi ottenuti ai sensi dell'art. 1 comma 139 e seguenti della Legge 30.12.2018 n. 145, per un importo di 850.000,00 euro.

nel corso della legislatura è intenzione qualora venisse riproposto il bando di finanziamento richiedere ulteriori 150.000 euro da destinare a interventi di messa in sicurezza in via Fornaca, loc. Sant'Anna e Perletta

Si intende aderire al bando del Ministero relativo ai fondi per la progettazione per finanziare gli interventi di cui sopra, di cui al comma 51 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 come modificato dall'articolo 1, comma 485 legge 30 dicembre 2023, n. 213

Messa in sicurezza edifici pericolanti.

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b><i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i></b>
-----------------	-----------	--

RECUPERO AMBIENTALE:

Completamento degli interventi di difesa del suolo, sistemazione di stra e sentieri boschivi

SERVIZIO RIFIUTI:

incentivazione raccolta differenziata, valutazione del servizio di porta a porta ed sviluppo del compostaggio, al fine del rispetto delle percentuali di raccolta differenziata previste dalla normativa vigente

SERVIZIO IDRICO:

Mantenimento degli standard ottenuti grazie alla concessione del servizio idrico integrato all'ACDA

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b><i>Trasporti e diritto alla mobilità</i></b>
-----------------	-----------	---

VIABILITA':

Miglioramento della viabilità attraverso la messa in sicurezza delle strade grazie ai fondi messi a disposizione dello Stato.

Asfaltatura dei tratti di strade comunali danneggiate o rovinate, con interventi di bitumatura in particolar modo nella tratta località Chiappa loc. Sant'Anna

Sistemazione della sentieristica

Posizionamento di protezioni e nuove segnaletiche per la sicurezza degli utenti

Realizzazione di un parcheggio per l'edificio comunale

Richiesta di dismissione di parte del reliquato stradale della Provincia di Cuneo in località Cola da destinare ad area verde attrezzata e allestita con arredo urbano (tavoli e panche)

Manutenzione dei muri di sostegno adiacenti alle strade;

Manutenzione e riqualificazione dell'illuminazione pubblica;

Messa in sicurezza dei collegamenti stradali con Perlo, e a sostegno della mobilità sostenibile.

Il Comune nel 2024 ha partecipato al bando della Regione Piemonte per la messa in sicurezza, manutenzione ordinaria e straordinaria, ripresa della pavimentazione bitumata e recupero della viabilità nei territori dei comuni totalmente montani della provincia di Cuneo, con un progetto di euro di cui l'11% a carico del Comune, ottenendo un primo finanziamento di 8.

Nel corso del 2024 il Comune partecipava al bando BANDO REGIONALE AZIONE 4 DELL'INTERVENTO SRD07 PER IL MIGLIORAMENTO DELLA FRUIZIONE TURISTICA DELLE AREE RURALI in convenzione con il Comune di Nucetto, con il progetto di "Riqualificazione aree di sosta lungo la sentieristica regionale in localita' Miniera di Nucetto ed in localita' Assunta di Perlo" per un importo relativo a Perlo di euro 50.000 e un cofinanziamento relativo di euro 5.000;

Sempre nel 2024 si aderiva alla Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2024, n. 1-8152. Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale nell'ambito del FSC 2021-2027. Approvazione, in attuazione della D.G.R. n. 1- 6477 del 6 febbraio 2023 e nell'ambito dell'Accordo per la Coesione del 7 dicembre 2023, della composizione definitiva delle aree territoriali omogenee regionali e, per il 2024, delle disposizioni e modalità attuative, con il progetto "REALIZZAZIONE PAVIMENTAZIONE NELL'AREA ANTISTANTE ALLA CICLOFFICINA E PUNTO DI RICARICA E-BIKE per l'anno 2024 mentre si proponevano i progetti : "REALIZZAZIONE NUOVA COPERTURA POSTERIORE ANTISTANTE L'AREA ATTREZZATA PER E-BIKE" e "REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONABILI, per gli anni a venire

E' stata presentata domanda a valere sul bando "Aree di sosta" della Regione Piemonte ai sensi della D.G.R. n. 30 - 8715 del 3/06/2024, così come integrata con la D.G.R. n. 5 - 141 del 6/09/2024 , presentando il progetto "LAVORI DI COMPLETAMENTO RIQUALIFICAZIONE AREA DI SOSTA MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI NUOVA TETTOIA POSTERIORE AL FABBRICATO ANTISTANTE L'AREA ATTREZZATA PER I-BIKE SITA LUNGO LA SENTIERISTICA REGIONALE IN VIA COLA, LOCALITA' ASSUNTA DI PERLO" per un importo di euro 36.000,00 di cui 7.200 a carico del Comune

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b><i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></b>
-----------------	-----------	---

#### SERVIZI SOCIALI

Garantire i servizi socio assistenziali tramite la forma associata con l'Unione Montana

Implementazione di attività e iniziative educative per i bambini e i giovani rivolte in particolare ai temi della cittadinanza, della legalità e della sicurezza stradale

Predisposizione di un area da adibire a servizio 118 e intervento elisoccorso

Sostegno alle famiglie servizio asilo nido tramite voucher o altre forme di sostegno finanziato dagli appositi fondi messi a disposizione dello Stato

#### POLITICA DELLA CASA:

Incentivazione per coloro che intendono recuperare, restaurare e risanare le vecchie abitazioni con un'ottica all'impiego delle energie rinnovabili e abbattimento barriere architettoniche

## SERVIZI CIMITERIALI

Completamento sistemazione del cimitero comunale in particolar modo della nuova ala, costruzione di una nuovo lotto di loculi, nonchè recuperando spazi inutilizzati all'interno del vecchio cimitero, costruire nuovi ossari destinati anche alle ceneri funerarie

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
-----------------	-----------	-------------------------------

I fondi iscritti sono quelli di legge, e rispettano i vincoli di bilancio

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
-----------------	-----------	------------------------

Il debito è ampiamente nei parametri previsti dalla vigente normativa

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
-----------------	-----------	--------------------------------

Le poste iscritte sono quelle previste dalle normativa di legge e trovano analogo stanziamento in entrata

## QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

### Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2025				ANNO 2026				ANNO 2027			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	187.525,66	140.246,32	0,00	327.771,98	152.130,00	8.000,00	0,00	160.130,00	112.130,00	8.000,00	0,00	120.130,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00
4	11.100,00	0,00	0,00	11.100,00	11.100,00	0,00	0,00	11.100,00	11.300,00	0,00	0,00	11.300,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	650,00	0,00	0,00	650,00	650,00	0,00	0,00	650,00	650,00	0,00	0,00	650,00
8	0,00	648.000,00	0,00	648.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	27.620,00	0,00	0,00	27.620,00	27.620,00	0,00	0,00	27.620,00	27.620,00	0,00	0,00	27.620,00
10	26.370,00	11.293,98	0,00	37.663,98	24.470,00	3.500,00	0,00	27.970,00	24.470,00	3.500,00	0,00	27.970,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	14.790,00	0,00	0,00	14.790,00	14.370,00	0,00	0,00	14.370,00	13.970,00	0,00	0,00	13.970,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	2.100,00	0,00	2.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	6.424,32	0,00	0,00	6.424,32	5.950,52	0,00	0,00	5.950,52	5.950,52	0,00	0,00	5.950,52
50	0,00	0,00	7.450,00	7.450,00	0,00	0,00	7.950,00	7.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	94.500,00	94.500,00	0,00	0,00	94.500,00	94.500,00	0,00	0,00	69.500,00	69.500,00
<b>TOTALI</b>	<b>274.579,98</b>	<b>801.640,30</b>	<b>101.950,00</b>	<b>1.178.170,28</b>	<b>236.390,52</b>	<b>11.500,00</b>	<b>102.450,00</b>	<b>350.340,52</b>	<b>196.190,52</b>	<b>11.500,00</b>	<b>69.500,00</b>	<b>277.190,52</b>

### Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2025			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	292.404,12	249.186,50	0,00	541.590,62
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	100,00	0,00	0,00	100,00
4	11.233,00	0,00	0,00	11.233,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	650,00	0,00	0,00	650,00
8	0,00	818.000,00	0,00	818.000,00
9	31.347,78	0,00	0,00	31.347,78
10	29.288,40	17.912,26	0,00	47.200,66
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	14.790,00	453,95	0,00	15.243,95
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	8.957,00	0,00	0,00	8.957,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	3.600,00	0,00	3.600,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	137.065,60	0,00	0,00	137.065,60
50	0,00	0,00	7.450,00	7.450,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	102.164,67	102.164,67
<b>TOTALI</b>	<b>525.835,90</b>	<b>1.089.152,71</b>	<b>109.614,67</b>	<b>1.724.603,28</b>

## E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

IMMOBILI non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali destinati a alienazione							
Descrizione/ubicazione	F	mappale	mq.	Destinazione attuale	Destinazione per valorizzazione	€/mq	Valore presunto
località San Massimo	12	9	19841	bosco ceduo	invariata		
località San Massimo	12	10	42431	bosco ceduo	invariata		
<b>località San Massimo</b>			<b>62.272</b>			<b>0,14</b>	<b>8.718,08</b>
loc. Assunta	5	41	3327	area servizi	area servizi		
loc. Assunta	5	42	1470	area servizi	area servizi		
<b>Loc. Assunta</b>			<b>4.797</b>			<b>-</b>	<b>-</b>

## F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Il comune di Perlo ha solo partecipazioni in società e/o Enti strumentali al di sotto del 5%, e in alcuni casi addirittura sotto l'1%, pertanto non ha possibilità di definire indirizzi ed obiettivi strategici. Per quanto riguarda le società alle quali ha affidato servizi pubblici, monitorerà attentamente la corretta e efficiente gestione degli stessi.

<b>COMUNE DI PERLO – ENTE CAPOGRUPPO</b>			
<b>ENTI INCLUSI NEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI PERLO</b>			
società/ente	Codice fiscale	Natura giuridica	Tipologia
A.C.D.A. S.p.A. – Azienda Cuneese dell'Acqua	80012250041	Società a totale partecipazione pubblica	Società partecipata affidataria diretta di servizi pubblici del Comune (servizio idrico integrato)
A.C.E.M. – Azienda Consortile Ecologica Monregalese	01958350041	Consorzio pubblico	Ente strumentale partecipato affidatario diretto di servizi pubblici del Comune (servizio rifiuti)
S.M.A. – Società monregalese ambiente	03791600046	Società consorsile srl a totale partecipazione pubblica	Ente strumentale partecipato affidatario diretto di servizi pubblici del Comune (servizi rifiuti)

## **G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

La legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008) all'articolo 2, commi 594 e seguenti, prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni. Nello specifico il comma 594 impone alle pubbliche amministrazioni l'adozione di "piani triennali" per l'individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo di determinati beni.

In particolare la legge finanziaria individua, tra le dotazioni oggetto del piano:

- a) le strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile e i beni immobili ad uso abitativo o di servizio;
- b) le autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Obiettivo del piano è il raggiungimento, partendo da uno schema organizzativo di base, di un'ottimizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali attualmente a disposizione delle postazioni di lavoro, ricercando la maggiore efficienza ed efficacia con riguardo ai fini del contenimento delle spese delle strutture e del conseguimento del miglior rapporto tra costi e benefici.

### **a) DOTAZIONI STRUMENTALI ANCHE INFORMATICHE – ART. 2 C. 594 LETTERA A) LEGGE 24.12.2007 N. 244 APPARECCHIATURE DI TELEFONIA MOBILE – ART. C. 595 LEGGE 24.12.2007 N. 244**

#### **Situazione delle dotazioni strumentali informatiche:**

Da anni questa Amministrazione segue uno schema organizzativo improntato ad alcune regole di base, consistenti nel perseguimento degli obiettivi di ottimizzazione del rapporto costi/benefici nell'utilizzo degli strumenti di lavoro e dell'innovazione in relazione alle nuove tecnologie, soprattutto in campo informatico, sfruttando al meglio le potenzialità delle singole apparecchiature.

Ad oggi la situazione delle dotazioni strumentali anche informatiche, è la seguente:

ogni postazione di lavoro del personale impiegatizio è composta da:

- a) personal computer con relativo sistema operativo ed applicativi previsti dai procedimenti di lavoro da eseguire (installato sul server centrale);
- b) un telefono;
- c) una casella di posta elettronica;
- d) un collegamento ad una stampante individuale e/o di rete e/o scanner;
- e) sono stati forniti dal Ministero un personal computer, un lettore di codice a barre e uno per le impronte digitali e una stampante per l'emissione delle carte d'identità elettroniche;

Le infrastrutture interne del sistema informatico sono in rete ma non si appoggiano a un server.

Il sistema informatico è stato organizzato e dimensionato al fine di ottenere le prestazioni richieste dai procedimenti di lavoro, la disponibilità, la sicurezza e l'affidabilità in una logica di ottimizzazione del rapporto costi/benefici e di rispetto delle specifiche e delle esigenze degli utilizzatori.

È previsto un sistema di salvataggio dei dati del sistema informatico che garantisce il recupero di dati eventualmente persi in caso di guasti.

Attualmente tutte le aree di lavoro sono informatizzate.

La sostituzione di pc viene fatta periodicamente in base all'obsolescenza degli stessi.

Altri software saranno implementati a seconda delle esigenze che si presenteranno nel tempo.

I software sono configurati per la funzione che devono assolvere e le versioni sono periodicamente aggiornate dalle ditte fornitrici in relazione agli aggiornamenti previsti dalle leggi e dal miglior funzionamento dei programmi stessi.

Il collegamento alla linea internet è consentito tramite la ruparpiemonte via wifi grazie al Comune di Ncetto.

Nel rispetto del Codice dell'Amministrazione digitale (D. Lgs. n. 82/2005) è attivo il servizio di conservazione digitale.

### **Situazione Stampanti-Telefax-Fotocopiatrici**

Tutti gli uffici hanno a disposizione stampanti a getto d'inchiostro; l'ufficio demografico dispone anche di stampante ad aghi, indispensabile per gli adempimenti dell'ufficio di stato civile e elettorale.

E' presente un fax a noleggio per ricezione e trasmissione (funzionante anche come fotocopiatrice e stampante di rete).

Le stampanti utilizzate, risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici e non si ravvisa l'opportunità né la convenienza economica a ridurre il loro numero.

Gli uffici hanno inoltre a disposizione: una fotocopiatrice che svolge anche funzioni di stampante di rete.

Misure previste nel triennio

Per quanto riguarda le dotazioni strumentali sopra descritte, si confermano le misure già in corso e il proseguimento nell'innovazione degli strumenti attualmente in dotazione in relazione all'introduzione di nuove tecnologie migliorative tenendo conto degli obiettivi del presente piano.

Si intende procedere secondo la linea d'azione finora seguita di razionalizzazione dell'uso degli strumenti di lavoro nell'ottica del conseguimento del miglior rapporto costi/benefici in relazione al numero degli addetti.

Si proseguirà nell'incentivare l'utilizzo della posta elettronica non solo per le comunicazioni esterne ma anche interne tra uffici per eliminazione della corrispondenza cartacea.

Si proseguirà nell'utilizzo della scansione ottica del protocollo informatico al fine di ridurre i tempi di lavoro e le spese per le fotocopie.

Dal 01.01.2011 è stato introdotto, come per legge, l'albo pretorio elettronico con conseguente pubblicazione di tutti gli atti in formato elettronico: ciò comporta minori spese nella stampa di documentazione cartacea.

### **Situazione telefonia fissa - misure previste nel triennio**

L'attuale centralino telefonico e gli apparecchi telefonici in dotazione a tutti gli uffici soddisfano le esigenze minime indispensabili dell'ente.

### **Situazione telefonia mobile (comma 595) - Misure previste nel triennio**

Il Comune non è provvisto di telefoni cellulari.

### **b) VEICOLI DI SERVIZIO – ART. 2 C. 594 I. B) LEGGE 24.12.2007 N. 244**

Attualmente il Comune di Perlo non ha autovetture di servizio, come risulta dall'inventario dei beni mobili.

Non sono presenti autovetture di rappresentanza.

### **Misure previste nel triennio**

Non si ravvisa ad oggi la necessità di dotarsi di autovetture di servizio

**c) BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO –ARTICOLO 2 COMMA 594 LETTERA C) LEGGE 24.12.2007 N.244**

Il Comune non possiede immobili ad uso abitativo.

## **H – Altri eventuali strumenti di programmazione**

I dati che compongono questo Documento Unico di Programmazione semplificato rappresentano una pura proiezione dei “numeri” relativi agli esercizi 2023 e 2024, dell’ultimo bilancio approvato per il triennio 2025/2027.

Per tale motivo, questo Documento Unico di Programmazione – Dup semplificato, ed in modo particolare la sua parte relativa agli indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio 2025/2027

Perlo, li 07.02.2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Nicolino Filippo

Il Rappresentante Legale  
Benzo Lorenzo